



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la L. 10.04.1991 n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTO il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16.10.2008;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università per il biennio economico 2008-2009 del 12.03.2009;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona";

CONSIDERATO che in questo ateneo non vi sono graduatorie a tempo indeterminato di categoria C, area amministrativa, da cui poter attingere personale a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti oppure per rispondere a esigenze temporanee o eccezionali;

DECRETA

Art. 1 Bando di selezione

Presso l'Università di Verona è indetta una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di categoria C1 – area amministrativa per la sostituzione di personale assente a vario titolo oppure per far fronte a esigenze di servizio temporanee o eccezionali (Cod. 2018ptatd001).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Profilo richiesto

Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento di attività amministrative, contabili e/o di supporto all'attività didattica e di ricerca. Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'area di inquadramento con competenze che possano consentire una flessibilità di impiego nelle diverse strutture centrali e periferiche, in particolare vengono richieste:



- buone capacità relazionali, predisposizione a lavorare in gruppo e buona flessibilità e capacità di adattamento
- buona capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse ed in particolare del pacchetto Office
- la conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- b) godimento dei diritti politici. Coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo non possono essere ammessi alla selezione. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato al quale il concorso si riferisce. Si precisa che, ai sensi della L.120/1991, la posizione da coprire prevede la frequente consultazione di documentazione amministrativo-contabile, pertanto la condizione di privo della vista è considerata inidoneità fisica al servizio. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente
- d) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi
- g) non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.

Art. 4 Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica indicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2018ptatd001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello



stampato. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

- 1) il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)
- 2) il codice fiscale
- 3) la data ed il luogo di nascita
- 4) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- 6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
- 8) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che l'ha rilasciato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica
- 9) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi
- 11) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
- 12) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento
- 13) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
- 14) di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- 15) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione
- 16) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente



Alla domanda dovrà inoltre essere allegata scansione di un documento di identità in corso di validità in formato pdf.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di selezione.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 6 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale tecnico amministrativo" presso l'Università di Verona, citato in premessa.

Art. 6 Selezione

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le conoscenze, le attitudini e le capacità tecnico-professionali dei candidati in relazione alle attività richieste dal profilo messo a concorso.

La prova scritta si compone di due parti:

- un test con venti domande a risposta multipla
- uno o più quesiti a risposta sintetica.

Gli argomenti sono i seguenti:

- elementi di legislazione universitaria
- nozioni in materia di trasparenza amministrativa e in materia di privacy

Per superare la prova scritta i candidati dovranno raggiungere il punteggio di almeno 21 su 30 così suddiviso:

14 su 20 nei test

7 su 10 nei quesiti a risposta sintetica.

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta e sarà volta ad accertare, oltre alla preparazione del candidato, anche il possesso di capacità relazionali, la flessibilità e la predisposizione a lavorare in gruppo. Verificherà inoltre la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il calendario delle prove o un eventuale rinvio sarà pubblicato sul sito Web di Ateneo (<http://www.univr.it/concorsi>) a decorrere dal secondo giorno dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

L'esito della prova scritta dei soli candidati ammessi all'orale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito Web di Ateneo (<http://www.univr.it/concorsi>) prima della prova orale.



La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21 su 30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

Art. 7 Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove di esame.

Ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale", in caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato che abbia prestato servizio presso l'Università di Verona con contratto a tempo determinato o di collaborazione per un periodo non inferiore a sei mesi, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tali servizi verranno valutati solo se risultano indicati nella domanda di concorso.

In caso di ulteriore parità la preferenza è data al candidato più giovane.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice Generale, è pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura di posti di analogo profilo che si rendessero disponibili.

Art. 8 Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione dei documenti di rito

Questa amministrazione, in relazione alle esigenze di cui al D.Lgs. 165/2001 ed in relazione alle disponibilità di bilancio, procederà al reclutamento in prova del personale a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, secondo l'ordine della graduatoria di merito formata in seguito alla presente selezione.

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e dichiarati nella domanda. A tal fine il vincitore dovrà presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto individuale di lavoro la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati chiamati a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

Art. 9 Immissione in servizio

Al personale assunto a tempo determinato si applicherà il trattamento economico e normativo, previsto dal contratto collettivo di lavoro per il personale universitario della categoria prevista dal presente bando, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.



La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui al precedente art. 8 o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il lavoratore è sottoposto ad un periodo di prova, non prorogabile, di mesi uno per contratti fino ad un anno e di mesi due per contratti superiori all'anno.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione sarà motivato.

Trascorso il periodo di prova, il dipendente può recedere dando un preavviso all'Università di quindici giorni lavorativi. In caso di mancato rispetto dei termini il dipendente è tenuto a corrispondere all'Università un'indennità pari all'importo della retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

Art. 10 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e pubblicato nel sito Web dell'Università agli indirizzi <http://www.univr.it/albo> e <http://www.univr.it/concorsi> .

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Ballani: Telefono 045/8028473 – 8552 – 8336 antonella.ballani@univr.it U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere, 19 – 37129 Verona.

dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..